



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO

“C. BATTISTI”

Centro Risorse Interculturale di Territorio

Via Costa n.7 — 73100 LECCE TEL.0832 306016 FAX 0832 279243

e-mail: lee00100e@istruzione.it

www.battistileccee.it

"Con l'Europa investiamo nel vostro futuro"

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO E L'INTEGRAZIONE IN AMBITO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Indice:

Premessa

Finalità e obiettivi

Indicazioni operative:

- Fase amministrativa-burocratica-informativa
- Fase didattica e sociale
- Orientamento

PREMESSA

Nel 2006, con Circolare Ministeriale n° 24 del 1 marzo, il MIUR emanava le Linee Guida per l'*Accoglienza e l'Integrazione degli alunni stranieri*, con l'obiettivo di presentare un insieme di orientamenti condivisi sul piano culturale ed educativo e di fornire suggerimenti di carattere organizzativo e didattico al fine di favorire l'inclusione e il successo scolastico e formativo degli alunni stranieri.

La nostra scuola, partendo da un'attenta analisi dell'attuale contesto multiculturale e dell'interpretazione delle sue esigenze educative, ha elaborato, con soluzioni flessibili adatte al nuovo scenario, il seguente Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri muovendosi nell'ottica dell'interculturalità e dell'inclusione.

Questo documento nasce con l'intento di fornire a tutto il personale scolastico le indicazioni utili per un inserimento attivo degli alunni stranieri.

FINALITA'

Favorire il confronto, il dialogo, il reciproco riconoscimento e arricchimento delle persone nel rispetto delle diverse identità e culture e delle esperienze multidimensionali di ciascuno, italiano e non.

OBIETTIVI

- Definire pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni stranieri.
- Sostenere i nuovi alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto.
- Costruire relazioni che prevenivano e rimuovano eventuali ostacoli alla piena inclusione.
- Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia.
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.
- Definire ruoli e compiti del personale scolastico.

INDICAZIONI OPERATIVE

Il Protocollo d'Accoglienza e Integrazione delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo-burocratico-informativo (insieme degli adempimenti e dei provvedimenti attraverso i quali viene formalizzato il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica);
- educativo-didattico e sociale.

FASE AMMINISTRATIVA - BUROCRATICA – INFORMATIVA

Questa fase viene eseguita dal personale di segreteria : essa rappresenta l'ingresso delle famiglie straniere nell'istituzione scolastica.

1. ACCOGLIENZA

1.a ISCRIZIONE A INIZIO ANNO SCOLASTICO

A partire dall'anno scolastico 2013 – 2014 le iscrizioni, per la scuola primaria, si effettuano esclusivamente online. Le famiglie dovranno registrarsi al portale www.iscrizioni.istruzione.it e compilare il modello della domanda predisposto dalla scuola.

Le famiglie troveranno tutte le informazioni utili per la compilazione delle domande d'iscrizione tradotte in lingua inglese sul sito ministeriale.

Nel caso in cui non dispongano di un computer con collegamento ad internet, o per qualunque altra difficoltà, presso la nostra istituzione scolastica sarà disponibile un operatore che fornirà le necessarie informazioni e il supporto tecnologico adeguati.

Se la famiglia del minore straniero è in posizione d'irregolarità e quindi lo studente non possiede il codice fiscale, la segreteria dovrà garantire comunque l'iscrizione scolastica, poiché il diritto allo studio è diritto di ogni minore.

Per la scuola dell'infanzia le famiglie troveranno presso la segreteria della scuola i moduli d'iscrizione cartacea in versione bilingue.

1.b ISCRIZIONE IN CORSO D' ANNO E PER ANNI DIVERSI DALLA CLASSE PRIMA

Qualora l'iscrizione dell'alunno straniero avvenga ad anno scolastico già iniziato o per anni diversi dalla classe prima, l'istituzione scolastica fornirà appositi moduli cartacei per l'iscrizione, in versione bilingue, disponibili in segreteria e anche sul sito della stessa scuola www.battistilecce.it , nella sezione CRIT. Completate le operazioni di iscrizione, sarà individuata la classe di inserimento dell'alunno sulla base degli studi compiuti nel Paese d'origine e dell'età anagrafica.

Solo in casi specifici, previa delibera del Collegio dei Docenti, l'iscrizione potrà avvenire in una classe diversa tenendo conto:

- del vissuto dell'alunno;
- dell'età anagrafica e della maturazione psicologica;
- della conoscenza della lingua italiana.

1.c DOCUMENTAZIONE

Successivamente alla presentazione della domanda d'iscrizione, sia *online* che in corso d'anno, la segreteria scolastica richiederà alla famiglia copia dei seguenti documenti:

- permesso di soggiorno e documenti anagrafici;
- documenti sanitari attestanti le vaccinazioni obbligatorie;
- documentazione sulla scolarità precedente dell'alunno (pagelle, attestati, ecc.).

II. FASE EDUCATIVO-DIDATTICA E SOCIALE

1. COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

In questa fase il personale scolastico incontrerà la famiglia al fine di:

- instaurare un rapporto di ascolto per comprenderne le specifiche esigenze;
- informarla e renderla partecipe nelle iniziative e attività organizzate dalla scuola;
- facilitare il coinvolgimento e lo scambio di esperienze tra le famiglie straniere e non.

2. VALUTAZIONE

Gli alunni stranieri saranno valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR n.122/2009). Essi avranno diritto:

- ad una valutazione periodica e finale sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- assegnazione di voti espressi in decimi per tutte le discipline di studio e di un giudizio per il comportamento;
- rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine della classe quinta;
- attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge 104/2012 e successive modifiche stabilite dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.66, o da disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge n. 170/2010 o presenta altre difficoltà ricomprese nella Direttiva sui Bisogni Educativi Speciali (BES) emanata il 27/12/2012.

Nella valutazione formativa degli alunni stranieri, i docenti terranno conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente e delle abilità e competenze essenziali acquisite.

La sopracitata Direttiva sui BES e la successiva nota ministeriale del 22/11/2013 chiariscono che in presenza di alunni stranieri i docenti predisporranno interventi didattici personalizzati e, solo in presenza di idonea certificazione, ricorreranno alla formalizzazione di un piano didattico personalizzato (PdP).

ORIENTAMENTO

L'istituzione scolastica assicurerà agli alunni stranieri e alle loro famiglie, un percorso formativo completo e continuativo, al fine di orientare le future scelte scolastiche.

Tale processo ha inizio nella scuola dell'infanzia, con il coinvolgimento delle famiglie e la produzione di materiale informativo in una pluralità di lingue, con l'obiettivo di contenere e ridurre il rischio di dispersione scolastica.

Il protocollo sarà suscettibile di integrazioni e rivisitazioni sulla base delle esperienze realizzate e dei problemi che potranno emergere nel corso della sua applicazione.